GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (48) 13/11/2021

***Vedi* "Notizie" *precedenti in:* http://www.gruppolaico.it/category/notizie/**

Vedi: ***http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/***

C'ERA CHI RESISTEVA...

Allargare l'immagine

Green pass, nuovo sabato di cortei. Lamorgese confida nel senso civico dei manifestanti

Gli attivisti No Vax e No Green pass scendono nuovamente in piazza in varie città per il 16esimo sabato consecutivo. Il Viminale vieta cortei nei centri storici, con il ministro Luciana Lamorgese che «confida nel senso civico dei manifestanti, gli organizzatori seguano le modalità concordate e non ci siano pericolose forzature». L'allerta resta però alta: Milano chiude piazza Duomo e Roma piazza del Popolo, ma le manifestazioni si terranno ugualmente, scrive Tgcom24. Sulle chat di Telegram, nel mirino degli inquirenti, impazzano gli inviti a scendere in piazza per «disobbedire al divieto di manifestare».

Come riporta Il Messaggero, a Genova il centro non è stato interdetto. Gli organizzatori però dovranno scegliere sempre percorsi diversi per non danneggiare residenti e commercianti, mentre a Gorizia i contestatori potranno sfilare in un'area centrale ma solo per 200 metri.
Inoltre Tgcom24 rende noto che a Roma i 1.500 No Vax che scenderanno in piazza non potranno superare l'area del CircoMassimo. L'ultima direttiva della Prefettura limita i cortei ai percorsi già sperimentati lontano dai palazzi istituzionali. E' tuttavia previsto un sit-in nella centralissima piazza Santi Apostoli sul tema privacy e beni comuni. Mentre, sempre nel centro storico, da piazza Esquilino a piazza Madonna di Loreto sfileranno nel pomeriggio i ragazzi di Erasmus Student Network Italia.

A Milano sono state vietate le manifestazioni in piazza Duomo e nell'adiacente corso Vittorio Emanuele. La Prefettura ha stabilito che nei giorni prefestivi e festivi e dal 25 novembre e al 9 gennaio, l'area sia riservata alle manifestazioni religiose, civili, culturali, commerciali e d'intrattenimento programmate o patrocinate dal Comune di Milano. Le manifestazioni non autorizzate potranno tuttavia svolgersi in forma statica al di fuori della zona in questione. Oltre all'iniziativa dei No Green pass in giornata è prevista, all'Arco della Pace, una protesta statica contro i vaccini promossa da Robert F. Kennedy Jr, figlio di Bob, e dalla sua associazione.

Anche a Cremona il prefetto ha disposto lo stop alle manifestazioni contro il Green pass nelle vie del centro, almeno fino al 10 gennaio.
A Napoli, fino alla fine dell'emergenza sanitaria, i vicoli del centro storico della città sono stati interdetti a tutti i cortei e le manifestazioni pubbliche.
A Trieste, città che forse più di ogni altra incarna la nuova ondata di proteste in Italia, il sindaco aveva annunciato la totale chiusura del centro a cortei e sit-in, dopo la decisione del Comitato per l'ordine e la sicurezza. Il prefetto Annunziato Vardè ha però precisato che non è stata ancora emanata alcuna direttiva specifica. Resta invece interdetta fino al 31 dicembre piazza Unità d'Italia, dopo l'impennata di contagi seguiti alle manifestazioni No Pass.

https://www.lapekoranera.it/ 13/11/2021

I nomi dei senatori che hanno votato in Aula contro il Green Pass

Il Senato ha approvato nella serata del 10 novembre la fiducia chiesta dal governo sul decreto Green pass, che prevede l'obbligo di esibire il certificato sanitario per lavorare, pena assenza ingiustificata e sospensione dello stipendio, sia per i lavoratori pubblici che per i privati, entrato in vigore il 15 ottobre. Hanno votato a favore 199 senatori, contrari solo 38, di cui 19 di Fratelli d'Italia, e dal Gruppo misto, 19. Nessuno dei senatori si è astenuto. Il provvedimento passa ora alla Camera.

Come risulta dai tabulati di Palazzo Madama, assenti erano 44 senatori, di cui 29 della Lega su 64 (16 assenti dall'aula, compreso Salvini, 13 in missione). Assenti anche 16 di Forza Italia, 14 del gruppo Misto, 11 del Movimento 5 Stelle, 6 di Italia Viva, 3 del Pd, 2 di Fratelli d'Italia e 1 del gruppo delle Autonomie.

1 Abate Rosa Silvana (misto, ex M5S);
2 Angrisani Luisa (LAlternativaCE, ex M5S);
3 Balboni Alberto (FdI);
4 Barbaro Claudio (FdI);
5 Botto Elena (misto, ex M5S);
6 Calandrini Nicola (FdI);
7 Ciampolillo Alfonso (misto, ex M5S);
8 Ciriani Luca (FdI);
9 Corrado Margherita (misto, ex M5S);
10 Crucioli Mattia (LAlternativaCE, ex M5S);
11 De Bertoldi Andrea (FdI);
12 De Bonis Saverio (misto, ex M5S);
13 De Carlo Luca (FdI);
14 Dessì Emanuele (misto, ex M5S);
15 Di Micco Fabio (misto, ex M5S);
16 Drago Tiziana (FdI, ex M5S);
17 Fazzolari Giovabattista (FdI);
18 Garnero Santanchè Daniela (FdI);
19 Giannuzzi Silvana (misto, ex M5S);
20 Giarrusso Mario Michele (misto, ex M5S);
21 Granato Bianca Laura (LAlternativaCE, ex M5S);
22 Iannone Antonio (FdI);
23 La Pietra Patrizio (FdI);
24 La Mura Virginia (misto, ex M5S);
25 La Russa Ignazio (FdI);
26 Lannutti Elio (IdV, ex M5S);
27 Lezzi Barbara (misto, ex M5S);
28 Malan Lucio (FdI);
29 Mininno Cataldo (misto, ex M5S);
30 Morra Nicola (misto, ex M5S);
31 Nastri Gaetano (FdI);
32 Ortis Fabrizio (misto, ex M5S);
33 Paragone Gianluigi (misto, italexit, ex M5S);
34 Petrenga Giovanna (FdI);
35 Rauti Isabella (FdI);
36 Ruspandini Massimo (FdI);
37 Totaro Achille (FdI);
38 Zaffini Francesco (FdI).

Agata Iacono, https://www.lantidiplomatico.it/ 11/11/2021

Massimo Cacciari è una furia scatenata ed esplode in un video contro il Green Pass: “Chi non s’indigna per la situazione in cui ci troviamo è un pezzo di mer…

Massimo Cacciari protagonista di diverse ospitate televisive nell’ultimo periodo ha alzato il tono parlando del contesto attuale, criticando le limitazioni imposte dall’obbligo del Green pass. Ancora

una volta l'intellettuale senza freni ha usato delle parole taglienti per far sentire il suo punto di vista su un tema caldo, che da tempo ormai anima le discussioni sui media.
Un Cacciari scatenato è diventato il protagonista di un video rimbalzato su Tik Tok, dove ha fatto il pieno di visualizzazioni da parte degli internauti. Un contenuto social nel quale il filosofo si è soffermato ad analizzare la situazione attuale con occhio critico. Affrontando il tema del Green pass, il filosofo ha evidenziato il venir meno della libertà tra i cittadini nel nostro Paese.
Nelle immagini del video l'intellettuale visibilmente alterato si lascia andare ad un commento severo, menzionando le limitazioni dei diritti costituzionali imposte dalla certificazione verde, ritenendo la situazione grave: "Chi non prende coscienza della deriva autoritaria è un essere spregevole".

Questo intervento di Massimo Cacciari ricorda una filippica analoga che il filosofo, ex sindaco di Venezia aveva imbastito qualche anno fa, analizzando con tono duro le tragedie in mare dei migranti: "Vergogna di tutti noi, me compreso. Perché io mi sento corresponsabile a queste tragedie, ogni volta che qualcuno muore in mare io mi sento male. Non dico 'uno di meno che mi rompe le pa**e nella mia piazzetta, un vucumprà di meno'. Mi vergogno di questo Paese e di questa Europa. E chi non si vergogna e non si indigna per la situazione in cui ci troviamo è un pezzo di mer*a!".

https://www.ogmag.net/ 13/11/2021

Video in: **https://www.lapekoranera.it/2021/11/12/cacciari-scatenato-chi-non-sindigna-per-la-situazione-in-cui-ci-troviamo-e-un-pezzo-di-mer/**

A Torino la riunione degli intellettuali no green pass. Cacciari: "È una forma di sorveglianza permanente"

Da Massimo Cacciari a Carlo Freccero, passando per il filoso Giorgio Agamben. A Torino ieri, mercoledì 11 novembre, si sono riuniti i principali intellettuali che contestano le politiche del Governo di gestione della pandemia.
A riunirli attorno allo stesso tavolo ci ha pensato **Ugo Mattei,** giurista ed ex candidato sindaco per la città di Torino. Sede dell'incontro è stata l'International University College of Turin di piazza Paleocapa. Un modo per mettere ordine in un mondo variegato e difficile da decifrare che strizza l'occhio ai manifestanti no green pass, ma che allo stesso tempo vuole avere un taglio scientifico.

Sul tavolo il principale argomento di discussione è stato il green pass e le misure che il Governo ha deciso di mettere in atto nei confronti di chi non ha la carta verde. **"La prospettiva non è di un'emergenza che finisce, ma di trasformare il green pass in una forma di sorveglianza permanente sempre più pervasiva"**, ha detto Massimo Cacciari all'inizio del suo intervento.
Il filosofo e politico ha poi spiegato che a suo modo di vedere potrebbe non esserci un termina all'emergenza pandemica che però potrebbe assumere caratteri diversi: **"Il virus muterà e ci sarà bisogno della terza vaccinazione, poi della quarta e della quinta. Bisognerà che ognuno di noi abbia in mano una carta o un documento che testimoni del suo stato di salute o di essersi sottoposto all'ultimo vaccino. Mi pare di capire che si passerà da una situazione di emergenza a una in cui si va via via ristrutturando un sistema di governo tecnico politico che usa, volente o no, questa situazione per neutralizzare anche preventivamente le ragioni del conflitto".**

È stato poi lo stesso Cacciari a lanciare l'idea di creare una sorta di coordinamento che possa far emergere in modo chiaro le ragioni di chi contesta le misure adottate dal Governo: "Bisogna che ci

organizziamo in modo che i dati, le informazioni, le tesi e le prospettive emergano con continuità. Non possono emergere a spot. È un discorso di sistema", ha detto Cacciari.
Esigenza condivisa da tutti i presenti al convegno. A Torino dunque potrebbe essere nato il primo coordinamento degli intellettuali che si schierano contro le politiche pandemiche del Governo.

https://www.torinotoday.it/ 11/11/2021

IMPORTANTE: Vedi video dell'incontro:

https://www.youtube.com/watch?v=n_fgl0yBPXc

La clamorosa uscita dell'Oms: "Niente vaccino ai bambini. E la terza dose non è urgente"

Niente vaccino ai bambini. E la terza dose per gli adulti sani non è così urgente. Non sono parole di un'attivista no-vax ma del direttore generale dell'Oms, l'organizzazione mondiale della sanità. Un'uscita destinata a far discutere e riflettere nell'ormai inarrestabile scontro fra due vere e proprie fazioni. "Non ha senso dare la dose booster ad adulti sani o vaccinare i bambini, quando nel mondo ci sono operatori sanitari, anziani e altri gruppi ad alto rischio che stanno ancora aspettando la loro prima dose di vaccino anti-Covid. L'eccezione, come abbiamo detto, sono gli individui immunocompromessi" dice Tedros Adhanom Ghebreyesus, dg dell'Oms.

E invece la realtà è che "ogni giorno si somministrano 6 volte più dosi booster a livello globale rispetto alle dosi primarie nei Paesi a basso reddito. Questo è uno scandalo che va fermato". Oggi "i Paesi con la più alta copertura vaccinale continuano ad accumulare ancora più vaccini - ha spiegato Ghebreyesus durante il consueto aggiornamento sulla situazione Covid nel mondo - mentre i Paesi a basso reddito continuano ad aspettare. Abbiamo dimostrato che Covax", l'iniziativa lanciata per garantire equo accesso alle iniezioni scudo, "funziona se ha i vaccini. Covax ha ora spedito quasi 500 milioni di vaccini in 144 Paesi e territori. E tutti i Paesi hanno iniziato a vaccinare tranne due: Eritrea e Corea del Nord".

"La stragrande maggioranza dei Paesi è pronta a somministrare" vaccini il più possibile, "ma hanno bisogno delle dosi - ha aggiunto - Per raggiungere l'obiettivo dell'Oms di coprire il 40% della popolazione di ogni Paese entro fine anno, abbiamo bisogno di ulteriori 550 milioni di dosi". Basta poco, l'equivalente di "circa 10 giorni di produzione". I vaccini "da soli non porranno fine alla pandemia - ha ammonito il Dg- ma non possiamo porre fine alla pandemia a meno che non risolviamo la crisi globale dei vaccini".

https://www.iltempo.it/ 12/11/2021

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria... **(GLR)**

Milano: perquisizioni contro i No green pass, il questore: "ora cambia il film"

All'alba di oggi sono iniziate perquisizioni nei confronti di manifestanti contro il green pass a Milano, condotte dai carabinieri del Nucleo Informativo del Comando Provinciale. Secondo quanto trapela sulla stampa locale le persone sottoposte alla misura sarebbero quattro, indagate per "violenza privata aggravata" per aver messo in atto "atteggiamenti prevaricatori" nei confronti di alcuni giornalisti, nel corso delle manifestazioni del 30 ottobre e del 6 novembre, tanto da "impedire l'esercizio del diritto/dovere di cronaca". I decreti di perquisizioni sono stati emessi nientemeno che dalla Sezione Distrettuale Antiterrorismo della Procura di Milano.

Ricapitoliamo affinché siano chiari i dati di base della notizia, di modo da comprendere l'enormità del quadro: degli atteggiamenti "prevaricatori" (quindi non fisicamente violenti, ma semplicemente minacciosi), vengono interpretati come "violenza", neppure di stampo ordinario ma addirittura di sospetta matrice "terroristica" vista la sezione incaricatasi dell'indagine. Se i dati salienti che emergono dai media si riveleranno esatti (e non vi è ragione di dubitarne visto che usualmente i cronisti della stampa locale scrivono questi articoli basandosi direttamente su fonti e dispacci dati loro dalla Procura), la disparità e l'enormità dell'accusa appaiono evidenti.

D'altronde che il clima verso le manifestazioni contro il green pass anche nel capoluogo lombardo non sia dei migliori si è capito anche dalle parole rilasciate pochi giorni fa dal questore di Milano Giuseppe Petronzi, che in una intervista rilasciata a La Repubblica ha affermato che da sabato prossimo alle manifestazioni si assisterà a «un film diverso da quello visto fino ad ora», sottolineando che il clima in città sta cambiando e che il suo compito è quello di tutelare anche le esigenze di quella parte di città che mostra «insofferenza diffusa» verso i disagi creati dalle manifestazioni.

https://www.lindipendente.online/ 12/11/2021

Mario Draghi al Quirinale, il suo barista: "Me lo ha detto sua moglie"

Lo racconta alla trasmissione *'Un giorno da Pecora'* Antonio Proietti, il titolare del bar 'Pagaroma'

Mario Draghi sarà il prossimo inquilino del Quirinale, parola del suo barista, il quale avrebbe ricevuto la "confessione" di Serenella Draghi, moglie del Premier. "Ogni tanto la signora Serenella Draghi viene al nostro bar, l'ultima volta la settimana scorsa, coi ragazzi della scorta". Purtroppo è "molto stressata". L'uomo è stato raggiunto dalla trasmissione di Rai Radio1 Un Giorno da Pecora. Si tratta di Antonio Proietti, titolare del bar 'Pagaroma', che si trova proprio di fronte alla residenza capitolina di Draghi.

"Ha fatto alla signora Draghi la domanda che si fanno tutti, cioè se suo marito vuole fare il presidente della Repubblica?", chiedono i conduttori. “Si, si, sicuramente lo fa mi ha detto”. "Ha chiesto alla signora Serenella se Mario Draghi vorrebbe andare al Colle e lei gli ha detto di sì?" “Ha detto si, si, sicuramente lo farà. Me lo ha detto un po' sconsolata, perché saranno molto impegnati. Di solito stavano sempre a città della Pieve andando al Quirinale sarà molto più complicato”.
"Prima di avere questo ruolo il presidente del Consiglio veniva spesso da lei?" “Prima di diventare premier veniva per colazione ma anche a fare l'aperitivo, gli piace lo spritz Aperol, a volte ne beveva anche un paio, insieme ai classici stuzzichini, patatine ed olive", ha raccontato il signor Proietti a Un Giorno da Pecora.

https://www.ilgiornaleditalia.it/ 13/11/2021

No Green pass, ora il dissenso fa rumore e il governo lo inizia a temere

Cariche della polizia, segnalazioni, provvedimenti disciplinari: il Viminale ha scelto la linea dura per cercare di arginare le marce del dissenso contro il Green Pass. Una linea dura, con dispiegamento di forze dell’ordine in numeri e quantità che non si vedono nel controllo delle periferie dove i questori si guardano bene di azionare la linea dura perché hanno paura dei veri banditi e dei veri delinquenti.
Dove sono infatti le forze dell’ordine schierate quando le gang si danno appuntamento (via chat) per regolare i propri conti o solo semplicemente menarsi per il gusto di menarsi? Dove sono le forze dell’ordine quando sotto gli occhi di gente per bene - colpevole solo di abitare in zone fuori controllo - si spaccia, si minaccia brandendo armi da taglio, si fa violenza? Non ci sono perché i responsabili della forza pubblica non vogliono creare subbugli che poi non riescono a controllare con regolarità. E dove sono i controlli sugli immigrati? E dov’è il controllo sugli sbarchi? Niente. Niente di niente.

La Lamorgese ha consentito rave party, assembramenti da medaglia d’oro, mollezza verso la criminalità, ma la liberazione delle città dalle bande di contestatori diventa la priorità. Magari facendo finta di non vedere i professionisti delle agitazioni, come accadde nell’assalto alla sede della Cgil. Sento dire: <Sono sedici settimane che ogni sabato la città subisce disagi>. Toh, per settimane e settimane eravamo quattro gatti, per la stampa e le tv non c’era nessuno a protestare, insomma eravamo un flop. Un flop che ora invece diventa protratto disagio per i commercianti, per il traffico e per altro. Quel flop, quei quattro gatti sono un problema di ordine pubblico con tanto di ex terroristi e nazifascisti descritti come capipopolo delle marce. Per non dire dei giornalisti picchiati e presi a male parole.

Ovviamente la verità è ben altra. Il dissenso cresce e sta coinvolgendo anche cittadini vaccinati (altro che no vax), tutti stanchi dell'arroganza del governo, preoccupati dalle continue limitazioni di libertà e dei diritti, consci delle bugie reiterate in nome dell'emergenza.

Il popolo in marcia è il popolo che si smarca dalla Verità di Stato, dai dati a metà diffusi dalle agenzie e dagli istituti autonomi e indipendenti di controllo; è un popolo che inchioda alle responsabilità quel Palazzo che protrarrà lo stato di emergenza per coprire le mancanze del passato e smontare la democrazia. Il Viminale ha dato l'ordine di caricare tutti coloro che non vogliono smarrire il senso dello Stato di diritto, che non cedono all'emergenzialismo reiterato per comandare. Per questo il popolo libero delle marce dissenzienti fa paura e va accerchiato, impaurito e minacciato con la forza pubblica. La richiesta di manifestare il proprio dissenso deve avvenire, secondo loro, nelle regole stabilite da coloro che stanno cercando di eliminare il dissenso: illogico.

Nel dissenso c'è politica, più di quella che un parlamento ridotto a un nulla è in grado di esprimere. Mettere in pratica le misure repressive e raccontare sui tg o sui giornali ciò che il culto della Verità costruisce non fermerà la protesta crescente. Questo dissenso è destinato a crescere, magari prendendo altre forme. La rabbia di Davide contro Golia non cesserà perché il disegno di costruire un nuovo feudalesimo con nuovi Padroni più smart incrocerà la rabbia di chi non è disposto a regalare la propria dignità, la propria libertà e i propri diritti.

Gianluigi Paragone, https://www.iltempo.it 8/11/2021

Covid, 1.614 medici sospesi perché non vaccinati

Sono, a oggi, "1.614 i medici e gli odontoiatri attualmente sospesi dagli Albi per non essersi vaccinati". Lo comunica la Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo), che riceve il flusso di dati dagli Ordini provinciali. A trasmettere i provvedimenti, ad oggi, 76 Ordini su 106: quelli che hanno ricevuto dalle Asl le notifiche delle sospensioni. Le sospensioni, nel complesso, "sono state sinora 2.113. Di queste, ben 499, quasi una su quattro, sono state poi revocate, perché i colleghi si sono vaccinati. Per questo, è tanto più importante riuscire a completare il quadro, in maniera che tutti gli Ordini sappiano quanti dei loro iscritti non sono vaccinati, per poter intervenire", spiega il presidente della Fnomceo, Filippo Anelli.
"Vaccinarsi, per un medico - aggiunge Anelli - è un diritto, perché lo protegge dalla malattia, ma è anche un dovere deontologico ed etico, per non diventare veicolo di contagio e, non meno importante, per dare il buon esempio. È giusto, dunque, che i medici non ancora vaccinati non possano esercitare. Ed è auspicabile che, come sembra stia avvenendo, anche coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo lo facciano al più presto, tornando a curare in sicurezza, per loro e per i pazienti". Secondo l'aggiornamento reso noto oggi dalla Fiaso, la Federazione delle aziende sanitarie e ospedaliere, conclude Anelli, "il 18,5% del personale in servizio negli ospedali e nelle strutture sanitarie italiane ha già ricevuto la dose booster. Questo dimostra che la stragrande maggioranza degli operatori sanitari, e non potrebbe essere altrimenti dati i percorsi di studi e professionali, ha piena fiducia nel vaccino".

https://www.adnkronos.com/ 4/11/2021

Covid oggi Usa, tribunale boccia obbligo vaccino sul posto di lavoro

Il tribunale federale di appello di New Orleans ha nuovamente bocciato il provvedimento del governo federale che obbliga le grandi aziende ad imporre ai loro dipendenti la vaccinazione anti Covid o test settimanali. Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore a gennaio. Secondo i tre giudici del tribunale, riportano i media Usa, il provvedimento "eccede grandemente" l'autorità

dell'agenzia per la sicurezza sul lavoro che lo ha emanato, la Occupational Safety and Health Administration. A contestare il provvedimento dell'Amministrazione Biden è stato un gruppo di querelanti, contro i quali il dipartimento di Giustizia ha presentato appello.

https://www.adnkronos.com/ 13/11/2021

Un vaccino "miracoloso"... **(GLR)**

Usa, Indiana: 581 morti di Covid completamente vaccinati, contagiate 56.000 persone vaccinate

Un numero crescente di residenti completamente vaccinati in Indiana **è morto di** Covid**, secondo i dati dello stato americano. Nella settimana dal 21 al 28 ottobre, almeno 50 persone completamente vaccinate in Indiana sono morte di Covid, portando il numero totale di decessi di persone vaccinate nello stato a** 581**.**
Del numero totale di decessi, l'89% si è verificato in persone di età pari o superiore a 65 anni, con l'età media dei decessi in individui di 78 anni. Il numero rappresenta lo 0,017% degli individui completamente vaccinati dello stato, secondo i dati del Dipartimento della Sanità dell'Indiana.

Nello stesso periodo, anche 3.750 individui completamente vaccinati sono risultati positivi al Covid. Lo stato ha ora segnalato 56.234 infezioni breakthrough, ossia le infezioni che avvengono in persone contagiate, dall'inizio della pandemia. Le cifre rappresentano l'1,672% della popolazione completamente vaccinata dello stato. Anche i ricoveri di persone vaccinate sono aumentati nella settimana in esame, con le autorità sanitarie che hanno segnalato 87 nuovi ricoveri, che allora rappresentavano lo 0,035% delle persone inoculate.

Anche il numero di casi di coronavirus è aumentato costantemente tra gli studenti, con lo stato che ha segnalato 1.466 infezioni dal 15 agosto al 29 ottobre solo tra gli studenti. Del numero totale di casi tra gli studenti per l'anno scolastico 2021-2022, il 43% si è verificato in bambini di età compresa tra 10 e 14 anni e il 28,7% in quelli di età compresa tra 15 e 19 anni. Nei bambini più piccoli, il 26,9% delle infezioni si è verificato in quelli di età compresa tra 5 e 9, mentre l'1,1% ha coinvolto bambini da 0 a 4 anni. La maggior parte delle infezioni tra gli studenti – il 50,4% – è nelle donne.

Beatrice Raso – Meteoweb.com 13/11/2021

Aosta: due medici di rianimazione trovati positivi dopo terza dose

Dopo la terza dose di vaccino anti Covid, due medici in servizio nel reparto di Rianimazione del Parini di Aosta sono risultati positivi al Covid-19. Al manifestarsi dei primi sintomi sono stati sottoposti a tampone di controllo, da cui è emersa la loro positività. I due operatori sanitari stanno bene.
Luca Montagnani, coordinatore dell'emergenza sanitaria ha precisato: «Considerando anche i medici no vax, chi si è licenziato, gli operatori sospesi e le carenze croniche in organico rispetto all'inizio della pandemia, in ospedale, c'è molto meno personale».

RaiNews /TgR Valle d'Aosta ***13/11/2021***

Calcio, Napoli: centrocampista Demme positivo al Covid-19, è vaccinato

Diego Demme, regolarmente vaccinato, è risultato positivo al Covid-19 all'ultimo controllo di routine effettuato questa mattina. Lo comunica il Napoli attraverso i suoi canali ufficiali: il calciatore, scrive il club azzurro, è asintomatico e in isolamento a casa. Il gruppo squadra seguirà le indicazioni previste dai protocolli sanitari.

https://www.lapekoranera.it/ 13/11/2021

Vaccino, muore a tre giorni dalla seconda dose mentre gioca a calcio. Giallo sul decesso a Viterbo: era sano

"Dall'autopsia non sono emerse patologie in grado di provocare l'arresto cardiocircolatorio che ha stroncato il 30enne: tutti i suoi organi sono apparsi integri. Ora col nostro consulente medico attenderemo la perizia del Tribunale per vedere se vi sono eventuali correlazioni con la seconda dose del vaccino Pfizer, che gli era stata somministrata 3 giorni prima della morte", annuncia l'avvocato Angelo Di Silvio, il legale della famiglia di Jajov Adenan. Così si chiamava il 30enne di origini macedoni ma residente a Piansano, in provincia di Viterbo, morto per un malore improvviso nel pomeriggio di domenica scorsa, a 3 giorni dalla seconda dose di vaccino. Stroncato mentre stava giocando a calcetto con i suoi amici del paese dell'Alta Tuscia. In un momento di pausa si è accasciato su una panchina e le manovre di rianimazione tentate disperatamente dai compagni sono state vane. Anche i sanitari, dopo 40 lunghi minuti di tentativi, si sono dovuti arrendere constatando il decesso del 30enne, che lavorava come boscaiolo.

https://www.iltempo.it/attualita/ 12/11/2021

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

"Loro" vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i* media *asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da "vaccini anti Covid-19", in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/

INFORMATEVI

DALLA RETE…

Milano, Vittoria Scudetto Inter 02/05/2021

Tv e giornali muti, nessun caso di contagio

IL CALCIO NON CONTAGIA

Roma, Pride 26/06/2021

Tv e giornali muti, nessun caso di contagio

I DIRITTI LGBT NON CONTAGIANO

Milano, Friday For Future 24/09/2021

Tv e giornali muti, nessun caso di contagio

I DIRITTI AMBIENTALI NON CONTAGIANO

Trieste, Manifestazione No Greenpazz 20/10/2021

Scoppia il focolaio, bisogna vietare le manifestazioni

MANIFESTAZIONI CONTRO MISURE GOVERNATIVE, QUINDI SCOMODE, CONTAGIANO

Mascherine non pervenute in tutti gli esempi riportati, ma in un solo caso "magicamente" sono scoppiati i contagi. Indovina.

Questi sono solo alcuni esempi di quest'ultimo anno... BUONA RIFLESSIONE..

EMERGENZA CONTINUA Non si vede la fine della campagna vaccinale del governo (Ansa)

DAL «GUARDIAN» A «THE ATLANTIC»

«Lo slogan di Biden è fuorviante Nessuno può sentirsi al sicuro»

Non è una pandemia per non vaccinati. Sembra il titolo di un film, ma è la realtà, fotografata dalla stampa internazionale, mentre in Italia va di moda un altro tipo di narrazione. Lo spiega sul *Guardian* la giornalista Kate Hennessy, secondo la quale credere allo slogan di Joe Biden («È la pandemia dei non vaccinati») all'inizio «poteva anche essere attraente: presupponeva che i vaccinati fossero al sicuro. Solo che non è vero», come dimostrano le vicende sanitarie del padre della giornalista, raccontate nell'articolo. Stessa linea su *The Atlantic*, dove anche Yasmin Tayag critica le parole d'ordine del presidente americano: «Continuare a dire "Il tuo rifiuto ci è costato caro" a chi non ha ricevuto la dose crea solo due gruppi contrapposti e fa crollare la fiducia nelle persone che vedono la loro autonomia in pericolo». «Non esiste una pandemia dei non vaccinati», ribadisce il *National surses united*, la voce più autorevole degli infermieri Usa, «e i vaccini da soli non potranno eliminare il Covid. Per uscire dalla pandemia globale dobbiamo agire insieme». Gli statunitensi *Medpage Today* e *The Seattle Times* prendono invece in analisi i problemi creati dalla campagna di criminalizzazione di chi è senza iniezione, che spesso serve a coprire le barriere sociali e strutturali che non permettono alla campagna di decollare al di là dell'Atlantico.

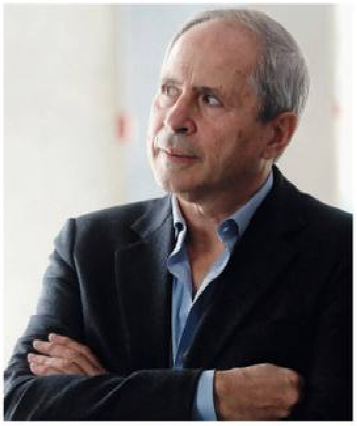
Illusione finita: è la pandemia dei vaccinati

La cronaca conferma che il virus circola tra i presunti «immunizzati». Secondo il virologo Kekulé, su dieci di loro, da tre a cinque possono ammalarsi e contagiare. Ciò significa che l'immunità di gregge è un sogno e che i cosiddetti no vax sono un falso problema

Segue dalla prima pagina

di **MAURIZIO BELPIETRO**

(...) dei vaccini. Nessuno mette in dubbio che le iniezioni anti Covid abbiano contribuito a rallentare la diffusione dei contagi, ma dire che se oggi l'epidemia rialza la testa la colpa è di chi non si è vaccinato dimostra solo che i sostenitori di questa tesi la testa non la sanno far funzionare. Come oggi conferma la gran parte degli esperti, ed è dimostrato pure dai numeri, il virus circola anche tra i vaccinati, i quali spesso non hanno sintomi, ma sono in grado di contagiare altre persone e, a differenza di ciò che viene raccontato, possono finire in terapia intensiva e perfino morire. Non serve essere virologi per accorgersene: è sufficiente fare i giornalisti. L'ultimo caso è quello registrato a Frascati, nel locale commissariato di polizia. Fra i sei agenti che componevano la squadra investigativa, quattro erano vaccinati e con green pass, due invece, non avendo ricevuto né prima né seconda dose, da ottobre erano a casa, sospesi dal lavoro. Secondo quanto denuncia il sindacato, tre dei quattro in servizio si sono contagiati pur essendo immunizzati e certo non per colpa dei colleghi che avevano rifiutato il vaccino. Il commissario capo è stato infettato e, ricoverato in ospedale, è deceduto dopo una settimana. Altri esempi? Basta attingere dalle cronache locali dei quotidiani, dove di solito sono occultate le notizie che la stampa mainstream intende nascondere. Pagina 2 di *Repubblica* edizione di Roma: «Covid, ricoverati nonostante il vaccino. Aumentano i contagi fra le forze dell'ordine, pazienti fragili e docenti, le categorie che si erano immunizzate per prime». *Corriere della Sera*, edizione di Bologna: «Rimini, focolaio tra i vigili urbani vaccinati, sette Comuni restano senza agenti». Ma se la cronaca non è ritenuta sufficiente, a smentire la tesi della pandemia dei non vaccinati arriva la statistica. Basta guardare il sito dell'Istituto superiore di sanità o, per chi non ha dimestichezza con le tabelle ufficiali, quello del *Sole 24 Ore* con gli aggiornamenti su contagi, ricoveri, terapie intensive e decessi, dai quali si evince che, al contrario di ciò che sostengono i virologi da salotto e i giornalisti da bar sport, ci si contagia e si muore anche se si è vaccinati. Meno? Molto meno? E chi lo nega, ma purtroppo questa è la realtà.



REALTÀ A sinistra, Andrea Crisanti, microbiologo (Ansa). In alto, la cronaca quotidiana

la repubblica Roma
Covid, ricoverati nonostante il vaccino "Booster per tutti"
CORRIERE DI BOLOGNA
Rimini, focolaio tra i vigili urbani vaccinati: sette Comuni restano senza agenti

Secondo: perché il green pass non rappresenta un passaporto per la libertà, ma rischia di diventare un lasciapassare per la malattia. Come ha spiegato **Andrea Crisanti**, il certificato verde non è un documento sanitario, cioè non attesta di non avere il Covid, ma solo che si è vaccinati o che si è fatto il tampone nelle ultime 48 ore. Come è a tutti noto, nel primo caso, cioè qualora si sia ricevuta prima e seconda dose, il documento ha validità per 12 mesi, ma i vaccini hanno un'efficacia inferiore. La maggior parte degli esperti parla di sei mesi, qualcuno anche di quattro. Dunque, ciò non solo spiega i casi di cui parlavamo prima, ma anche perché sostenere la tesi della pandemia dei non vaccinati sia una colossale sciocchezza, oltre che una falsità. Il professor **Alexander Kekulé**, virologo tedesco tra i più accreditati, intervistato dal *Corriere della Sera*, ha spiegato che una delle principali cause della diffusione del virus in Germania è stata la libertà concessa ai vaccinati i quali, dopo aver ricevuto il virus anti Covid, evidentemente hanno pensato di essersi lasciati alle spalle la malattia. Secondo **Kekulé**, i vaccini hanno un'efficacia tra il 50 e il 70%. Questo significa che su dieci persone vaccinate, tre o cinque possono ammalarsi e contagiare, a volte inconsapevolmente, le altre persone. Cinque ogni dieci vuol dire uno su due: non poco. Che il tema sia proprio la falsa sensazione di sicurezza propalata da chi ha sposato il green pass come passaporto per la libertà, lo dimostrano i numerosi articoli sulla stampa internazionale, che dal *Guardian* a *The Atlantic* (ma potrei citarne tanti altri in cui si fanno riferimenti precisi), smentiscono la tesi dell'epidemia di non vaccinati.

Terzo: perché l'immunità di gregge è un miraggio. All'inizio si era detto che una volta raggiunta la percentuale dell'80% di vaccinati avremmo sconfitto il virus. Poi, con l'arrivo della variante delta, il traguardo è stato spostato al 90%. In realtà, anche in Paesi dove si è vaccinato più che da noi, il Covid continua a girare e in ospedale ci finiscono tantissimi immunizzati. È il caso del Belgio. In un'intervista ad *Atv*, televisione di Anversa, il dottor **Kristiaan Deckers** ha ammesso che ormai in terapia intensiva sono ricoverati pazienti che hanno ricevuto prima e seconda dose. Il che non deve stupire, perché se il siero anti Covid ha una durata di sei mesi, il rischio di ammalarsi esiste. Prova ne sia che **Andrea Crisanti** parla della necessità di vaccinare di nuovo 8 milioni di persone al mese ogni sei mesi. Follia? Beh, ma è quello che anche in Italia si sta facendo con la terza dose, mentre in Israele si parla già della quarta.

La verità, che non è il nome di una testata troppo ambiziosa ma la realtà che qualcuno non vuole vedere, è che i vaccini non sono totalmente risolutivi, perché a differenza di quelli contro il vaiolo, non immunizzano dal virus, ma lo rendono meno aggressivo (come abbiamo visto non sempre e non per tutti) nel caso si contragga la malattia. È difficile da capire? Forse per alcuni che leggono solo ciò che scrivono si.

Quarto e ultimo punto: continuate pure a prendervela con chi non si è vaccinato per paura o per convinzione. Potrete definirli renitenti all'iniezione o traditori della patria, chiuderli in casa o impedirgli di manifestare (come ho detto e scritto, io i cortei nei centri cittadini li vieterei tutti, a cominciare da quelli sindacali, in quanto non capisco perché io debba rimanere in coda in città quando un'azienda decide di ridurre il personale), ma dovete temere più il virus e le vostre false certezze, non chi ha fatto una scelta diversa dalla vostra rischiando del suo.

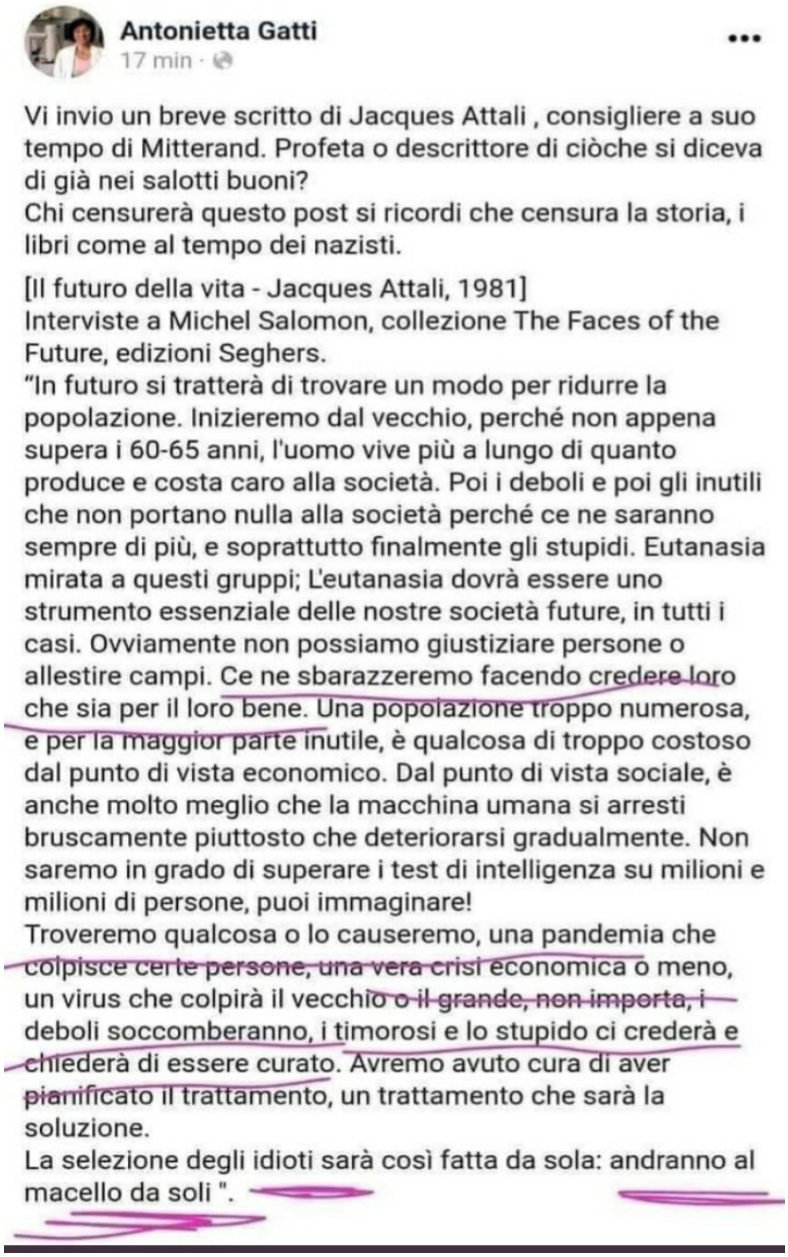
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Frascati il commissario Biazzetti è stato ucciso dal Covid a 59 anni Colpita dal focolaio pattuglia di quattro agenti. I colleghi del Cosap: «Soltanto con i test giornalieri saremo protetti»

va sottolineare che il collega deceduto avesse ricevuto entrambe le dosi del vaccino, ma, infettatosi ugualmente, e dopo un ricovero d'urgenza durato circa una settimana è spirato», si legge nel comunicato del coordinamento sindacale appartenenti polizia. «Quanto accaduto conferma ancora una volta che il green pass non sia garanzia scientifica di non contagiosità e che purtroppo non sia sinonimo di assoluta protezione dal contrarre forme gravi di Covid 19, che possano portare alla morte». Ed è per questo che il sindacato fa anche una proposta: «L'unica strada da percorrere per la tutela dei lavoratori, oltre al distanziamento e all'uso della mascherina, è quella di sottoporre indistintamente tutto il personale ai tamponi meglio se salivari, che possano consentire maggiori margini di sicurezza, senza tuttavia far gravare i costi sui dipendenti. Il Cosap ritiene inaccettabile che la nostra amministrazione, solo in occasione del G20 abbia messo in campo il tampone gratuito per il personale impiegato in tale evento, facendo passare così il messaggio sbagliato che la salute dei colleghi per l'evento *de quo*, sia primaria rispetto a quella di migliaia di poliziotti che quotidianamente lavorano con sacrificio e abnegazione, molto spesso anche in discutibili luoghi di lavoro».

Anche il segretario generale di Romadel sindacato della polizia di Stato Libertà e sicurezza, **Luca Andrieri**, ha ribadito che «come sindacato ci stiamo attivando su più fronti per contenere le situazioni di rischio di contagio in cui possono trovarsi gli operatori di polizia a contatto con l'utenza del territorio. La divisa non è uno scudo al virus e il green pass non è uno strumento atto a diminuire le probabilità di contagio, ma anzi, sembra essere l'esatto contrario, visto che i possessori del certificato non sono sottoposti a periodici controlli e sono esposti a rischio di contagio in egual modo di un non vaccinato, che tuttavia si sottopone regolarmente a tampone ed è più facile da rintracciare in caso di positività al virus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonietta Gatti
17 min ·

Vi invio un breve scritto di Jacques Attali , consigliere a suo tempo di Mitterand. Profeta o descrittore di ciòche si diceva di già nei salotti buoni?
Chi censurerà questo post si ricordi che censura la storia, i libri come al tempo dei nazisti.

[Il futuro della vita - Jacques Attali, 1981]
Interviste a Michel Salomon, collezione The Faces of the Future, edizioni Seghers.
"In futuro si tratterà di trovare un modo per ridurre la popolazione. Inizieremo dal vecchio, perché non appena supera i 60-65 anni, l'uomo vive più a lungo di quanto produce e costa caro alla società. Poi i deboli e poi gli inutili che non portano nulla alla società perché ce ne saranno sempre di più, e soprattutto finalmente gli stupidi. Eutanasia mirata a questi gruppi; L'eutanasia dovrà essere uno strumento essenziale delle nostre società future, in tutti i casi. Ovviamente non possiamo giustiziare persone o allestire campi. Ce ne sbarazzeremo facendo credere loro che sia per il loro bene. Una popolazione troppo numerosa, e per la maggior parte inutile, è qualcosa di troppo costoso dal punto di vista economico. Dal punto di vista sociale, è anche molto meglio che la macchina umana si arresti bruscamente piuttosto che deteriorarsi gradualmente. Non saremo in grado di superare i test di intelligenza su milioni e milioni di persone, puoi immaginare!
Troveremo qualcosa o lo causeremo, una pandemia che colpisce certe persone, una vera crisi economica o meno, un virus che colpirà il vecchio o il grande, non importa, i deboli soccomberanno, i timorosi e lo stupido ci crederà e chiederà di essere curato. Avremo avuto cura di aver pianificato il trattamento, un trattamento che sarà la soluzione.
La selezione degli idioti sarà così fatta da sola: andranno al macello da soli ".

Ricciardi parla…

Ascoltate attentamente le parole di Ricciardi, il consigliere scientifico del ministro della Salute Speranza. Stando a quanto da lui dichiarato, dopo soli 2 (due!) mesi il vaccino J&J perde la capacità di offrire una copertura contro l'infezione! E ce lo dicono adesso, lo scoprono ora, a 10 mesi dall'avvio della campagna vaccinale.
E qualcuno si meraviglia che ci siano tanti dubbiosi? Ma che modo è di gestire una campagna vaccinale di massa?
Il fatto paradossale è che in questo momento ci sono persone vaccinate con Sputnik, Sinovac, Reithera, il vaccino cubano, a cui non viene riconosciuto il Green Pass. Ci sono persone che hanno sviluppato la malattia e posseggono anticorpi naturali che danno grande immunità, ma siccome non hanno avuto un tampone che accertasse il tutto non gli viene riconosciuto il Green Pass. E poi viene dato un Green Pass di 12 mesi a chi ha fatto Johnson&Johnson che adesso ci dicono essere un vaccino praticamente inefficace?

E come dimenticare che su Astrazeneca sono stati capaci di dire tutto e il contrario di tutto. Prima da evitare sopra i 60 anni, poi da vietare sotto i 40, poi da evitare alle donne, poi da non usare proprio più. Nei paesi scandinavi poi hanno sospeso Moderna per le coorti più giovani, in alcuni paesi sotto i 30 anni, in altri sotto i 18.
I vaccini sono un arma importantissima, è bene ribadirlo, soprattutto per i più anziani. Ma se si procedesse con meno arroganza, ammettendo che con questo virus non vi sono certezze assolute non risulterebbero tutti un pochino più credibili?

Vedi:
https://www.facebook.com/raphaelraduzzi.portavoce/videos/915649705744450/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&ref=sharing

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanra discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso**, tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo."**

Segui *PIAZZA LIBERTÀ* il sabato e il giovedì sempre alle 20
sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di* ImolaOggi *5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

LEGGETE LE* GLR-NOTIZIE *PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo…

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

E ricordiamo bene ciò che segue:

Non iniziò con le camere a gas.
Non iniziò con i forni crematori.
Non iniziò con i campi di concentramento e di sterminio.
[…] Iniziò con i politici che dividevano le persone tra “noi” e “loro”.
Iniziò con i discorsi di odio e di intolleranza, nelle piazze e attraverso i mezzi di comunicazione. […]
[…] Iniziò quando la gente smise di preoccuparsene, quando la gente divenne insensibile, obbediente e cieca, con la convinzione che tutto questo fosse “normale”.

Primo Levi